Diario di Bordo
Favola d'Alsazia
30 Aprile 2008 – 4 Maggio 2008

Equipaggio:	Egidio	57
	Anna	53
	Elisiana	10
	Katia	36
	Luca	37

Camper: Miller Illinois

MERCOLEDÌ 30/04/2008 – Km. 326 -

Partenza fissata per le ore 19,00 da Lanzo, direzione Strasburgo passando per il traforo del Monte Bianco a causa del peso *leggermente superiore* a quanto consentito: meglio evitare la Svizzera. La allungheremo ma non importa. Passiamo il traforo del Monte Bianco senza fare nessuna coda ed arriviamo sotto una pioggia battente fino a Nantua. Qui proprio in riva al lago decidiamo di fermarci per la notte.

GIOVEDÌ 01/05/2008 – Km. 460 -

Di buon ora ci rimettiamo in viaggio verso la nostra meta: Stasburgo. E pagando e ripagando come accade spesso sull'autostrada francese finalmente ci giungiamo. Cerchiamo e troviamo con facilità (perché ben indicato) il Campeggio La Montagne Verte – Rue Robert Forrer, 2. Tel. 03 88 30 25 46. E' un bel campeggio: situato in un posto molto tranquillo e con una passeggiata a piedi di circa 40 minuti si giunge nel cuore della città. Sistemiamo velocemente il camper (abbiamo tutti una gran voglia di iniziare veramente questo nuovo viaggio). Sbrighiamo le solite operazioni di routine all'arrivo e ci dirigiamo subito verso il centro di questa città.
La passeggiata è gradevole anche se si attraversano un po' i sobborghi della città...all'improvviso ci accoglie l'imponente stazione di Strasburgo e così finalmente con un sorriso smagliante capiamo che si inizia a vedere qualcosa.
Entriamo nella cosiddetta Petit France attraverso il Pont de Paris, non prima di aver acquistato un paio di baguettes per la cena (peccato che attraversato il Ponte....le baguettes siano finite!!!): sono irresistibili e soprattutto Elisiana ne mangia in continuazione.
Giungiamo in piazza Kleber , generale francese nato in questa città nel 1753. la sua statua con le sue gloriose imprese è al centro di questa piazza e da qui le prime case a graticcio ci immergono nella magica atmosfera di questa regione. Proseguiamo il cammino per la città, tra queste vie popolate di tante persone di nazionalità diversa fino a quando all'improvviso in mezzo alle casette piccole si staglia immensa la Cattedrale . Nell'interno spettacolare l'Orologio astronomico di grande fattura che riproduce, unico nel suo genere, la precessione degli equinozi. È in grado di battere anche le 13 . Davvero molto bello.

Usciti da questo monumento che è veramente un capolavoro ci dirigiamo verso Palais Rohan . Una volta giunti sul posto decidiamo di prendere il "Batorama" che ci porterà in giro per Strasburgo. Partiamo alle 18.30 e guidati attraverso un'audio-guida ammiriamo da un'altra prospettiva questa Città davvero molto molto particolare: davvero punto di incontro di tante culture diverse. Iniziamo dal Ponte di Corbeau, dove venivano giustiziati i malfattori, per porseguire attraverso il fiume L'Ill verso la Petite France. Per poter navigare in questa parte del fiume l'imbarcazione entra in una sorta di diga dove il livello dell'acqua viene alzato, al fine di poter proseguire la navigazione fino ai Ponti coperti (antiche fortificazioni medievali) e poi la Petite France con la sua Maison des Tanneurs e l'architettura tipica di questa regione e così lungo il fiume fino al Parlamento Europeo.

Scendiamo da questo tour veramente compiaciuti di ciò che abbiamo visto. E' molto tardi ..sono ormai le 20,30 circa, dobbiamo ancora scarpinare fino al campeggio. Siamo tutti molto stanchi. Al rientro per tutto l'equipaggio doccia, cena e nanna.

VENERDÌ 2 MAGGIO 2008 – Km. 95 -

Partenza la mattina verso le 9 per Obernai. Arriviamo velocemente, sistemiamo il camper e qui Ad ognuno di noi, superate le mura che circondano ancora parte della cittadina per 1,5 Km e le sue 30 torri , sembra di entrare in una favola. Il paese è stupendo e ci accoglie con la sua torre Campanaria alta 59,60 mt., il suo municipio, la fontana di Sant'Odile (patrona dell'Alsazia), la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo ed il mercato del grano. Dove guardi vedi fiori e queste casette uscite dalla fiaba di Hansel & Gretel. Siamo tutti senza parole e felici di essere venuti fino qui Per immergerci in un'atmosfera completamente diversa dalla nostra quotidianità.

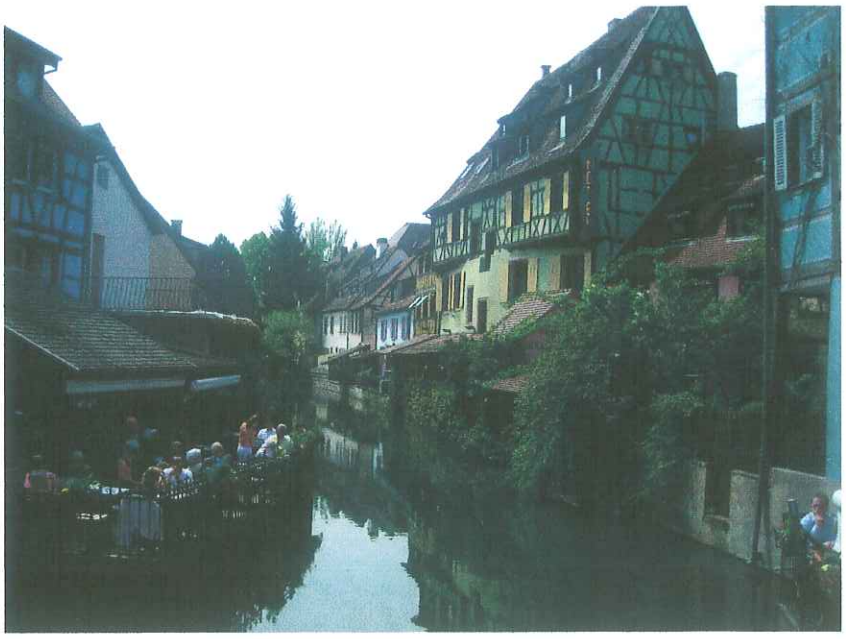
Salutiamo a malincuore questa favola e ci dirigiamo verso Ribeauvillé: situata sulla Route des Vinstra vigneti e montagne anche questo è una città fiorita, accogliente e sorprendente perché appena a scorgiamo l'ingresso al centro su un tetto vediamo un nido di cicogne...sembra un sogno!!

Giriamo a piedi per questo centro davvero incantevole, con i suoi tre castelli che la dominano, ci piacerebbe percorrere i sentieri tra i vigneti che portano fino ad essi ma il tempo stringe, Elisiana inizia ad essere stanca e così ci giochiamo il "Jolly": andiamo a visitare il parco delle cicogne a Hunawihr.
Come al solito si fanno queste escursioni per accontentare Elisiana e noi ci entusiasmiamo... È uno spettacolo della natura. DA VEDER! Mai visto tante cicogne in tutte le nostre vite messe assieme. Aperto nel 1976 questo centro di reintroduzione delle cicogne (dopo che ne erano rimaste solo 2 coppie) questo parco interviene sulla vita delle cicogne fin da piccole. Esse per 3 inverni vengono tenute in voliere per far loro perdere l'istinto migratorio. Dopo i 3 inverni sono lasciate libere e si riproducono nel parco o in altri luoghi. Oggi si contano più di 400 coppie di cicogne. La musica che ci accompagna per tutto il percorso del parco è un batter continuo dei loro becchi perché comunicano tra loro. Interessante anche la sezione dedicata alla lontra europea, alle nutrie (che un po' senso mi fanno sempre) e molto bello lo spettacolo in piscina degli animali pescatori: cormorano, lontra, pinguini. otarie. Ma lo spettacolo più tenero è vedere le ciscogne nate il 29 aprile 2008: che meraviglia.

Usciamo dal parco veramente contenti e decidiamo di avviarci verso Colmar per trovare un campeggio. Troviamo il Camping del L'Ill – Allée du Camping 1 – HORBOURG-WIHR E' un bellissimo campeggio sulla riva del fiume, l'accoglienza è simpatica perché la signora cerca di parlarci in italiano e sbeffeggia la collega che non sa una sola parola. Unico difetto del campeggio : servizi igienici e docce sono unisex . Per fortuna non è molto affollato!!!
Ci sistemiamo e trascorriamo la serata in tranquillità.

SABATO 3 MAGGIO 2008 - Km. 30 -

Sveglia e partenza per Colmar. Prendiamo il bus di fronte al Camping ed in un quarto d'ora circa raggiungiamo il centro della città.: di fronte all'ufficio del turismo e davanti al Museo Unterlinden. Ci dirigiamo verso il centro ma ahimè incontriamo un negozio CACHE CACHE che vende delle magliette a €. 9,90, ad Elisiana piacciono e così ci ritroviamo a far shopping in Alsazia: 4 magliette e 3 paia di jeans. Lei è entusiasta all'idea di raccontare al rientro alle amiche il suo shopping all'estero. Dopo questa pausa non prevista iniziamo il nostro giro di Colmar: la casa delle Teste, la vecchia dogana, la casa delle mosche 12 mq di superficie: la casa più piccola. Dopo un po' di cammino decidiamo di prender il tipico Train Blanc per fare un giro completo della città.
Anche qui un audio guida ci spiega molte cose di questa città e soprattutto del suo Famosissimo Bartholdi, artefice della ben più nota Statua della Libertà. In questa città ha fatto tutto lui tanto che ormai dopo il nostro soggiorno in Alsazia per indicare una persona onnipresente la chiamiamo Bartholdi. Il treno è molto comodo perché una volta fatto il biglietto si può salire e scendere quando si vuole alla fermata che si vuole. Facciamo il primo giro completo (45 minuti circa) e poi scendiamo alla Petite Venise ed è un tuffo al cuore. Un angolo di paradiso: non è Venezia sia ben inteso ma ha davvero un fascino che ti prende e ti entra dentro nel cuore.



Lasciamo Colmar per proseguire in direzione Eguisheim, passando sur la Route des Vins che è veramente molto suggestiva-
Ma è ad Eguisheim che ho davvero apprezzato l'Alsazia in pieno. Paese natale di Papa Leone IX è davvero un borgo seducente: con le sue strade selciate, le case piene di fiori.
Il tempo qui sembra essersi fermato. Questo paese è conosciuto per la sua forma arrotondata che segue la traccia degli antichi bastioni. Immerso nel cuore dei vigneti alsaziani non possiamo Non farci tentare da una delle numerose cantine e comprare un po' di vino. Poi compriamo del formaggio del luogo ed il classico souvenir da guardare poi a casa per rituffarsi in questa magica atmosfera.

Lasciamo a malincuore questa fiaba, anche perché prendiamo atto che anche questa esperienza sta per finire. Raggiungiamo il campeggio Le Florival a ISSENHEIM.
E' un campeggio da favola, con aree spaziose e dei servizi pubblici che ti sembra di entrare nei servizi di casa di qualcuno: pulito, caldo e silenziosissimo. Unico neo: non si possono scaricare acque grigie. Passiamo una serata ed una nottata tranquillissimi e così belli attivi per il rientro di domani.

DOMENICA 4 MAGGIO 2008 – Km. 682 -

Partiamo senza troppa fretta per il rientro in Italia. Il viaggio è lungo ma la compagnia piacevole ed il paesaggio altrettanto. Facciamo una sosta pranzo in un'area di servizio e riprendiamo il viaggio verso le 15,00. Arriviamo a Lanzo verso le 19,30 e come sempre ormai dopo ogni rientro solita pizza al solito posto.